

BENI RIFUGIO

Un diamante è per sempre. Più dell'oro

Dal 1992 il valore delle pietre è cresciuto del 147%. Ma l'acquisto è adatto soltanto a chi non ha fretta.

di Andrea Telara

■ Non c'è dubbio: un diamante è (quasi) per sempre. E non solo nell'immaginario collettivo sollecitato dagli slogan pubblicitari, ma anche negli investimenti. Con le Borse in picchiata, infatti, molti risparmiatori hanno messo i soldi al sicuro puntando sull'oro, bene rifugio per eccellenza. Senza considerare, invece, che anche i prezzi dei diamanti sono cresciuti ininterrottamente da 16 anni a questa parte.

Secondo i dati di **Intermarket diamond business (Idb)**, società di intermediazione che monitora l'andamento del mercato di queste pietre preziose, dal 1992 a oggi il loro valore è cresciuto del 147,5% e del 10,4% solo negli ultimi 14 mesi, cioè da quando è in corso la frenata delle Borse internazionali. Nello stesso periodo, l'oro si è mosso sull'altalena dei rialzi e dei ribassi: +13% circa tra il 1992 e il 1996, -28% dal 1996 al 2002 e, infine, +93% dal 2002 a oggi.

Il diamante, dunque, ha garantito finora una stabilità maggiore rispetto all'oro. Ma chi avesse intenzione di investire (al massimo il 10% del portafoglio), deve abbandonare ogni logica speculativa e aspettarsi rendimenti significativi so-



BLOOMBERG NEWS

lo dopo cinque anni, dato che il trend del prezzo dei diamanti è lento e graduale. «Le quotazioni di queste pietre crescono a ritmi dell'1-1,5% a trimestre» spiega Claudio Giacobazzi, consigliere di amministrazione di Idb. «I rialzi registrati negli ultimi 14 mesi sono dovuti a un incremento di interesse verso i beni rifugio».

Bisogna, poi, considerare che l'investimento in diamanti prevede una procedura complessa e costosa. Per comprarli, il modo più semplice è rivolgersi a una banca che offra un servizio di consulenza e intermediazione specifico. Sarà l'istituto di credito stesso a ordinare le pietre (il cui prezzo unitario va da un minimo di 4.500 fino a 60 mila euro) e a custodirle per il cliente in una cassetta di sicurezza.

L'acquisto è quasi gratuito, mentre sulla vendita viene applicata una commissione d'intermediazione elevata, che decresce con l'avanzare del tempo: se i diamanti vengono liquidati entro cinque anni dall'acquisto, si aggira tra il 10 e il 20% del prezzo. Dopo, invece, scende sotto il 10%. Se non per sempre, quindi, meglio tenere i diamanti almeno per un lustro.

INFLAZIONE BATTUTA 3 A 1

I valutatori di diamanti hanno il compito di controllare la purezza delle pietre. Secondo i dati di Intermarket diamond business l'investimento in diamanti ha battuto costantemente l'inflazione. Se il prezzo delle pietre è cresciuto di una volta e mezzo in sedici anni, nello stesso periodo l'inflazione in Europa ha segnato un +57,6%.